



Roma, 14 ottobre 2021

Oggetto: *Perequazione automatica delle pensioni in godimento*

Illustrissimo Presidente,

Le scrivo in qualità di Presidente Nazionale del Forum Pensionati per l'Italia, che riunisce 19 Associazioni civili e militari in difesa dei trattamenti pensionistici. Mi rivolgo a Lei per far presente una situazione che diventa sempre più insostenibile.

Il 31 dicembre 2021 verrà a cessare la "penalizzazione" (leggi 145/2018 e 160/2019), operata a danno dei titolari di pensioni superiori a 3-4 volte il minimo INPS, che ha visto la perequazione azzerata, o fortemente limitata da 11 anni, nonostante i principi della Costituzione di cui agli art. 36 e 38 e numerose sentenze della Corte Costituzionale in merito.

Tali provvedimenti hanno comportato una perdita del potere di acquisto di circa il 15-20%, pari a 500/1.000 € mensili, senza tener conto del contributo di solidarietà che, dai primi anni 2000, è stato imposto alle "così dette" pensioni d'oro. A tal proposito, sono stati presentati dai nostri iscritti numerosissimi ricorsi.

Credo che sarebbe inaudito continuare a negare diritti "previdenziali" acquisiti e consolidati da parte di numerosi pensionati che vedono il loro potere di acquisto erodersi ogni giorno, a fronte del forte aumento dell'inflazione.

La ringrazio per l'attenzione, sicuro di un Suo autorevole intervento per il ritorno alla normalità nel rispetto delle leggi.

Il Presidente Nazionale del FORUM
Pensionati per l'Italia
Gen. C.A. (c.a.) Salvatore Carrara

Prof. Mario Draghi
Presidente del Consiglio dei Ministri